

ALLEGATO C al DM 26 aprile 2013 – Comuni fino a 5.000 abitanti

COMUNE DI GAGGIO MONTANO

Città metropolitana di Bologna

REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2011-2016

forma semplificata per comuni fino a 5.000 abitanti

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI**1.1. Popolazione residente al 31-12-2015: 4878****1.2. Organi politici****GIUNTA COMUNALE**

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	TANARI MARIA ELISABETTA	16/05/2011
Vicesindaco	MALAVOLTI MAURIZIO	30/05/2011
Assessore	LENZI BRUNO	30/05/2011
Assessore	CORSOLINI MIRKO	30/05/2011
Assessore	GUIDOTTI ALESSANDRO	30/05/2011

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	TANARI MARIA ELISABETTA	16/05/2011
Consigliere	MALAVOLTI MAURIZIO	16/05/2011
Consigliere	LENZI BRUNO	16/05/2011
Consigliere	CORSOLINI MIRKO	16/05/2011
Consigliere	GUIDOTTI ALESSANDRO	16/05/2011
Consigliere	RICCI MARZIA	16/05/2011
Consigliere	VITALI MORENA	16/05/2011
Consigliere	BARTOLONI TIZIANO	16/05/2011
Consigliere	VITALI MORENA	16/05/2011
Consigliere	CAPPELLI EZIO	16/05/2011
Consigliere	BRUNETTI MARZIA	08/11/2011
Consigliere	BRASA MASSIMO	21/06/2013
Consigliere	SCARNICCI PAOLO	21/03/2014
Consigliere	DE MARIA VALENTINO	20/05/2014
Consigliere dimesso	VENTURI GIOVANNI	16/05/2011-14/05/2013
Consigliere dimesso	MANNINO MIRO	16/05/2011-05/11/2011
Consigliere dimesso	PARIGINO ROCCO MATTEO	30/05/2013-12/06/2013
Consigliere dimesso	GIACOBAZZI OVIDIO	16/05/2011-14/03/2014
Consigliere dimesso	LENZI KATIA	16/05/2011-20/05/2014

Nella tabella sopra evidenziata è stato considerato lo sviluppo della composizione del consiglio comunale nell'arco temporale di riferimento.

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: /

Segretario: NASCI PIERA in convenzione con il comune di Porretta Terme (ora Alto Reno Terme)

Numero dirigenti: /

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente: al 31.12.2015 n. 24 dipendenti a tempo indeterminato di cui 1 part time e n. 1 dipendente a tempo determinato

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

L'Ente non è mai stato commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter - 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario in nessuno degli anni oggetto di mandato, non ha dichiarato il predissesto e non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243 quinquies del TUEL.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

Settore/servizio Economico/Finanziario e gestione del personale:

Competenze in materia di contabilità finanziaria, imposte e tasse e gestione del personale sia economica che giuridica. In particolare il servizio provvede alla predisposizione, gestione e rendicontazione dei bilanci, al pagamento di tutte le spese, alla contrazione dei mutui, assicura l'accertamento, la riscossione ed il versamento delle entrate tributarie, salvo cessione a terzi del servizio, delle entrate derivanti da contributi o trasferimenti e da accensione di prestiti, si occupa della elaborazione degli stipendi e dei conseguenti adempimenti fiscali e contributivi, così come della gestione giuridica del personale. Dal 2014 l'Unione dei comuni dell'Appennino Bolognese ha istituito il servizio gestione del personale al quale il nostro ente ha conferito funzioni in materia di assunzioni / aggiornamento professionale / provvedimenti disciplinari. L'incertezza normativa, l'indeterminatezza delle manovre tributarie e la tardiva conoscenza dei trasferimenti erariali hanno gradualmente aumentato le difficoltà nella formazione dei bilanci con grosse difficoltà di programmazione. A questo si aggiunge una autonomia tributaria che, così come modificata dalla legislazione nazionale, costringe gli enti locali ad adottare manovre tributarie "obbligate" da drastiche riduzioni dei trasferimenti erariali.

Settore/servizio Segreteria/Affari generali:

Competenze in materia di scuola, cultura, segreteria, suap, sociale, asilo nido, sport e turismo, gestione/assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. La segreteria svolge funzioni di segretariato per il Sindaco e gli Assessori, provvede alla corrispondenza, Protocollo Generale, pubblicazioni all'Albo Pretorio, raccolta delle leggi e dei regolamenti, gestione iter deliberazioni e determinazioni, archivio. Dal 01.03.2012 AL 31.03.2014 è stata attivata una convenzione per il servizio di sportello unico associato tra i comuni di Gaggio Montano e di Lizzano in Belvedere, ed il nostro ente ha svolto le funzioni di capofila. Con la costituzione dell'Unione dei comuni dell'Appennino Bolognese dal 01.01.2014 sono gradualmente confluiti in unione diversi servizi: ad oggi sono conferite le funzioni in materia di servizi sociali, culturali ed educativi (cultura e turismo / interventi a sostegno della domiciliarità / casa residenza anziani Castiglione dei Pepoli / integrazione scolastica / bilancio sociale - funzioni delegate all'ausl) oltre allo sportello SUAP. Dal 2014, con il trasferimento in unione del dipendente che copre la posizione organizzativa del settore, le funzioni sono state conferite alla segreteria comunale ed il posto in organico non è stato ricoperto.

Settore/servizio Urbanistica/edilizia privata e ambiente -Edilizia Pubblica, gestione e manutenzione del patrimonio - Protezione Civile:

Competenze in materia di urbanistica, edilizia privata, lavori pubblici, manutenzione del patrimonio, gestione dei mezzi comunali, tutela dell'ambiente, protezione civile. In particolare gestisce l'attività per la pianificazione urbanistica del territorio e lo svolgimento dell'edilizia privata, la tutela dell'ambiente e la realizzazione di opere e lavori pubblici. Provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni demaniali e patrimoniali, alla loro alienazione e acquisizione. E' competente per l'esecuzione dei lavori in economia e le procedure di aggiudicazione degli appalti di lavori pubblici. Dirige gli operai comunali. Le limitate disponibilità di risorse e la difficoltà nella programmazione finanziaria di lungo periodo, anche dovute ai vincoli di patto di stabilità, rendono difficoltosi gli interventi. Si rilevano criticità soprattutto riguardo al servizio di viabilità considerato la lunghezza della rete stradale (km. 180 circa) e l'innumerabile quantità di interventi richiesti sul territorio, sia per la manutenzione che per la messa in sicurezza ed il consolidamento a causa di eventi naturali (frequenti frane e dissesti). Nel corso del mandato abbiamo sopperito alla mancanza di risorse proprie con fondi messi a disposizione dalla regione e dalla Comunità Montana/Unione per poter effettuare gli interventi più urgenti. Il servizio di Protezione Civile dal 2015 è confluito in Unione.

Settore/servizio Demografici, Statistici e Informatici

Competenze in materia di anagrafe, stato civile, elettorale, leva militare, A.I.R.E., statistiche, censimenti, toponomastica. In particolare si occupa del servizio al pubblico per il rilascio di certificazioni relative ai cittadini residenti e non, comunitari ed extracomunitari. Riceve le denunce di nascita e di morte, dispone gli atti per i matrimoni e le cittadinanze, riceve le richieste e dispone gli atti per le separazioni legali, divorzi e accordi extragiudiziali in materia, con un aumento delle competenze dovute ai maggiori compiti d'istituto attribuiti dalla normativa. Dai dati del censimento del 2011 la popolazione rilevata risultava pari 5.066 unità, dal 31/12/2014 siamo scesi sotto i 5.000 abitanti registrando n. 4.914 unità. Il territorio comunale evidenzia un aumento del movimento della popolazione nonostante il calo dei residenti. Il servizio si occupa anche dell'organizzazione dei servizi informatici hardware e software coordinando le necessità dei vari uffici. Dal 2015 l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese ha costituito il SIA -Servizio Informatico Associato- al quale il nostro ente ha aderito.

Settore/servizio Polizia Municipale:

Competenze in materia di controllo delle infrazioni al codice della strada e rilevazione degli incidenti stradali, controllo e gestione del commercio sia in sede fissa che ambulante, funzioni in materia di polizia giudiziaria, amministrativa, urbanistico-edilizia e di pubblica sicurezza, nonché tutti i compiti attribuiti dalla legge alla Polizia Locale. Gestione e rilevazione delle infrazioni semaforiche rilevate dal Vistared installato sul territorio in frazione Silla. La comandante segue direttamente il contenzioso relativo ai ricorsi presentati c/o il giudice di pace. Dal 01.05.2012 al 31.03.2014 il servizio è stato gestito in convenzione con il comune di Lizzano in Belvedere ed il nostro ente ha svolto le funzioni di capofila. Il servizio è svolto in turni giornalieri su sei giorni la settimana ma spesso è richiesta la presenza anche nei

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

giorni festivi per manifestazioni e gestione del mercato nel capoluogo. Svolge inoltre i servizi di rappresentanza necessari all'espletamento delle attività istituzionali del Comune.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Dal 2011 al 2015 l'unico parametro risultato positivo è il parametro 7 "Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (*fermo restando il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL*)"

Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (*fermo restando il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL*)

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa²:

DELIBERE DI REGOLAMENTO (2011/2015)				
Numero	Anno	Data	Organo	Oggetto
42	2015	29/12/2015	C	APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTO SERVIZI SCOLASTICI
72	2015	27/11/2015	G	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER INTERNET POINT BIBLIOTECA COMUNALE DI GAGGIO MONTANO
22	2015	27/07/2015	C	CONFERMA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE
20	2015	27/07/2015	C	IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)
18	2015	27/07/2015	C	IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO TARI
16	2015	27/07/2015	C	APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO DEI SERVIZI SCOLASTICI
5	2015	16/01/2015	G	PRESA D'ATTO REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA DELL'UNIONE APPENNINO BOLOGNESE
54	2014	26/11/2014	C	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI RATEIZZAZIONI DI PAGAMENTO APPLICABILI A DEBITI DI NATURA TRIBUTARIA
37	2014	20/06/2014	C	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE.
27	2014	20/05/2014	C	IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)
23	2014	20/05/2014	C	IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC. APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARI
22	2014	20/05/2014	C	IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)
26	2014	21/03/2014	G	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VALUTAZIONE INTEGRITA' E TRASPARENZA DELLA PERFORMANCE

² Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

14	2014	21/03/2014	C	APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONCERNENTE LE MODALITA' DI RAPPORTO TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E LE PERSONE CHE INTENDONO SVOLGERE ATTIVITA' INDIVIDUALE DI VOLONTARIATO
27	2013	21/06/2013	C	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE.
24	2013	21/06/2013	C	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL NUOVO TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)
33	2013	22/04/2013	G	REGOLAMENTO DEI SERVIZI SCOLASTICI COMUNALI - PROVVEDIMENTI
15	2013	22/04/2013	C	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEI MERCATI SU AREE PUBBLICHE
14	2013	22/04/2013	C	ADOZIONE VARIANTE NORMATIVA AL REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO 2013 MODIFICHE NECESSARIE ALLA SOLUZIONE DI PROBLEMI PUNTUALI EMERSI RECENTEMENTE.
6	2013	14/02/2013	C	PRESA D'ATTO ISTITUZIONE CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E APPROVAZIONE REGOLAMENTO.
2	2013	14/02/2013	C	APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI CONTROLLI E NOMINA RESPONSABILE ANTICORRUZIONE
52	2012	23/11/2012	C	APPROVAZIONE VARIANTE NORMATIVA AL REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO (RUE)
42	2012	26/09/2012	C	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.).
36	2012	03/08/2012	C	ISTITUZIONE MERCATO NELLA FRAZIONE DI MARANO. APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL MERCATO
34	2012	03/08/2012	C	RETTIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE INSTALLAZIONI PUBBLICITARIE
30	2012	03/08/2012	C	ADOZIONE VARIANTE NORMATIVA AL REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO .
19	2012	18/05/2012	C	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE.
17	2012	18/05/2012	C	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)
16	2012	18/05/2012	C	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICITA' O PROPAGANDA E DEGLI ALTRI MEZZI PUBBLICITARI SULLE STRADE E SULLE AREE PUBBLICHE O DI USO PUBBLICO.
7	2012	14/02/2012	C	REGOLAMENTO ORGANICO DEL PERSONALE - MODIFICA DELL'ART. 111 CONCERNENTE IL COLLOCAMENTO A RIPOSO
4	2012	14/02/2012	C	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEI CONTRATTI
46	2011	20/09/2011	C	VARIANTE NORMATIVA AL REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO (RUE) ADOTTATA CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 35 DEL 08/07/11 - ESAME OSSERVAZIONI - APPROVAZIONE.
39	2011	08/07/2011	C	APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI IMMOBILI E STRUTTURE COMUNALI
37	2011	08/07/2011	C	APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICITA' O PROPAGANDA E DEGLI ALTRI MEZZI PUBBLICITARI SULLE STRADE E SULLE AREE PUBBLICHE O DI USO PUBBLICO.

36	2011	08/07/2011	C	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI REQUISITI PER IL CONSUMO IMMEDIATO NEGLI ESERCIZI COMMERCIALI ALIMENTARI
35	2011	08/07/2011	C	ADOZIONE VARIANTE NORMATIVA AL REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU/TASI	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	6,3 per mille	5 per mille	5 per mille	4 per mille (solo per cat. A1, A8, A9)	4 per mille (solo per cat. A1, A8, A9)
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 200 + € 50 per figlio sotto i 26 anni di età (max € 300)	€ 200 + € 50 per figlio sotto i 26 anni di età (max € 300)	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	7 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti
Tasi su abitazione principale (esclusi A1, A8, A9)	/	/	/	3,3 per mille (detrazioni in base alle fasce di rendita catastale)	3,3 per mille (detrazioni in base alle fasce di rendita catastale)
Tasi su abitazione principale (A1, A8, A9)	/	/	/	2 per mille	2 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	Come da soglia esenzione IRPEF	Come da soglia esenzione IRPEF	Come da soglia esenzione IRPEF	Come da soglia esenzione IRPEF	Come da soglia esenzione IRPEF
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di Prelievo	TARSU	TARSU	TARES	TARI	TARI
Tasso di Copertura	97,90	96,80	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	162,85	165,52	184,97	204,65	205,84

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

L'art. 3 comma 1 del Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito in Legge n. 2013 del 07 dicembre 2012 ha revisionato integralmente il sistema dei controlli interni degli Enti Locali, modificando il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000) introducendo, in aggiunta all'art. 147 "tipologia dei controlli interni" gli artt. 147 bis, 147 ter, 147 quater e 147 quinquies, quale "rafforzamento" ai controlli in materia di enti locali. Con deliberazione consiliare n. 2 del 14.02.2013 è stato approvato il regolamento del sistema dei controlli interni la cui portata innovativa va ricondotta al rafforzamento del controllo preventivo di regolarità contabile (assegato al Ragionerie per la verifica, sulle proposte di deliberazione, dell'esistenza o meno di riflessi contabili finanziari e patrimoniali). Partecipano al sistema dei controlli interni il segretario generale e i responsabili dei servizi. Può essere richiesto – per taluni atti- il supporto del nucleo di valutazione.

Ciò ha prodotto un'ulteriore attenzione che tutta la struttura applica nello svolgimento delle funzioni assegnate.

Il segretario generale unitamente al nucleo di valutazione sono preposti al controllo di gestione, per il quale si avvalgono del supporto del responsabile finanziario e degli altri responsabili di servizio

Nel sistema dei controlli interni vengono coinvolti l'Organo di Revisione contabile e quello di Valutazione delle prestazioni del personale.

Le risultanze del controllo svolto sono trasmesse, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti, agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti e al consiglio comunale.

Durante il mandato del sindaco si sono succeduti i seguenti revisori contabili:

Fino al 13.02.2015 Ugolini Rachele (nominata dal 01.01.2009 con delibera di C.C. 74 del 18.12.2008, incarico rinnovato fino al 13.02.2015 con delibera di c.c. 3 del 14.02.2012)

Dal 24.03.2015 Leoni Giorgio (con estrazione da parte della Prefettura – rif. delibera di C.C. 3 del 24.03.2015)

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

• **Personale:**

L'Ente ha assicurato il rispetto dei limiti assai stringenti relativi all'applicazione delle disposizioni vincolistiche in materia di spesa di personale, conseguenti alla partecipazione del sistema delle autonomie al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. Con decorrenza 2009 l'Ente ha provveduto ad un progressivo contenimento della spesa storica di personale, al rispetto dei limiti strutturali vigenti in materia di assunzione (facoltà assunzionale ridotta al 40% delle cessazioni dell'anno precedente), assicurando la riduzione della dinamica retributiva anche per la spesa destinata alla contrattazione integrativa. Il rapporto percentuale tra la spesa di personale complessivamente intesa e la spesa corrente è abbondantemente al di sotto dei valori di legge (50% art. 76 comma 7 d.l. nr. 112/2008). Dal 2014 una unità di personale è stata trasferita all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, nell'ambito del programma di riordino territoriale per l'esercizio associato delle funzioni comunali.

• **Lavori pubblici:**

RISORSE IMPEGNATE / FINANZIATE AL TIT. 2	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE
AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA DI SILLA	120.000,00		15.000,00	192.000,00		327.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	17.500,00	28.999,59	20.000,00	10.000,00		76.499,59
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE MEDIE CAPOLUOGO				99.000,00		99.000,00
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA ELEMENTARE DI SILLA				22.000,00		22.000,00
EDEGUAMENTO SISMICO SCUOLE MEDIE ED ELEMENTARI DEL CAPOLUOGO					200.000,00	200.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO	8.000,00					8.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VARIE	201.416,00	120.239,76	226.500,00	212.911,60	103.782,22	864.849,58
PANNELLO LUMINOSO IN SILLA	10.000,00					10.000,00

VIA GIOVANNI XXIII						
MESSA IN SICUREZZA DEL SASSO DI ROCCA	6.600,00	52.569,70		23.920,73		83.090,43
ALLARGAMENTO PONTE SU FIUME SILLA	5.000,00					5.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI	1.761,99					1.761,99
ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI PER DISABILI	2.789,19					2.789,19
INFORMATICA			8.220,00	16.884,53	15.149,92	40.254,45
RESTITUZIONE PROVENTI C.E.	2.450,26	5.794,29	24.064,90	19.999,88	27.512,88	79.822,21
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO COM		59.999,25				59.999,25
CIMITERO PIETRACOLORA		14.616,56		150.383,44	12.100,00	177.100,00
CONSOLIDAMENTO CIMITERO IN S.M. VILLIANA			9.000,00			9.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ATTREZZATURA PISCINA COMUNALE		11.903,30	25.280,00	4.000,00		41.183,30
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI		3.498,00	2.000,00			5.498,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI ACER		35.000,00	100,00			35.100,00
PARCHEGGIO IN FRAZIONE SILLA		42.000,00				42.000,00
ACQUISTO AUTOSCALA			35.600,00			35.600,00
ACQUISTO AUTOVETTURA PER SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE				12.700,00		12.700,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE IN LOC. BATTUTA BIANCA			14.999,27			14.999,27
LAMPIONI FOTOVOLTAICI			3.410,00			3.410,00
PARCO IN FRAZIONE MARANO				35.000,00		35.000,00
ACQUISTO PENSILINA PER FERMATA AUTOBUS				2.562,00		2.562,00
PISTA CICLABILE E PEDONALE SUL FIUME RENO IN FRAZIONE MARANO					12.000,00	12.000,00
CONSOLIDAMENTO STRADA COM.LE MASONTE-SEIVA					20.000,00	20.000,00
ATTREZZATURE PER CASERMA VV.FF.					4.598,18	4.598,18
TOTALE	375.517,44	374.620,45	384.174,17	801.362,18	395.143,20	2.330.817,44

- **Gestione del territorio:**

Nel corso del mandato è stato terminato l'aggiornamento quinquennale del POC, è stata approvata una variante al RUE ed è in corso di redazione una ulteriore variante al RUE ed una variante al PSC al fine di recepire le normative che si sono susseguite e le richieste dei cittadini, in coerenza con il mercato immobiliare che ha visto in questo ultimo periodo una notevole mutazione a seguito della crisi economica che ha investito la nostra nazione.

Rendicontazione attività svolte dall'anno 2011 all'anno 2015										
n°	ATTIVITA'	TIPOLOGIA	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALE	TEMPI ISTRUTTORI A	TEMPI RILASCIO
1	EDILIZIA PRIVATA	Permessi di Costruire	74	61	37	19	11	202		90
		Comunicazioni Inizio Lavori	29	89	132	118	79	447	30	
		Segnalazioni Certificate Inizio Attività	67	52	52	71	64	306	30	
		Denunce di Inizio Attività	38	-	-	-	-	38	30	
		Autorizzazioni Provvisorie	0	0	0	0	0	0	30	
		Agibilità con sopralluogo	4	3	3	2	8	20		90
		Agibilità senza sopralluogo	25	32	39	33	33	162	90	
		Passi Carrai	13	6	1	5	2	27	45	
		Autorizzazioni Insegne	22	11	12	16	7	68		30
		Certificati destinazione Urbanistica	79	72	85	74	66	376		15
		Certificati Alloggi	37	27	34	27	28	153		7
		Condoni	18	21	15	8	18	80		30
		Depositi Sismica	38	38	20	28	23	147	15	
		Autorizzazione allo scarico	42	51	37	27	20	177		45
		Autorizzazioni Paesaggistiche	7	9	10	13	11	50	30	90
		Autorizzazione Taglio Piante	12	10	6	15	17	60		7
		Autorizzazione Tinteggiatura	4	8	6	1	2	21		7

- Istruzione pubblica:**

Sul territorio comunale sono presente 2 scuole dell'infanzia statali, tre scuole primarie e 1 scuola secondaria di primo grado, sempre statali.

E' stato realizzato nel corso del mandato l'ampliamento della scuola per l'infanzia di Silla, oltre a importanti interventi di messa in sicurezza in tutti gli edifici scolastici (come da tabella lavori pubblici).

Sono stati finanziati progetti didattici/educativi in collaborazione con l'istituto comprensivo.

Il comune eroga i servizi relativi al trasporto scolastico, mensa, pre/post scuola, sostegno scolastico e, in collaborazione con associazioni di promozione esistenti sul territorio, i servizi di doposcuola e campi solari estivi.

INDICATORE	2011	2012	2013	2014	2015
Numero pasti erogati per il servizio di mensa nelle scuole, compreso il nido	37.272	35.743	31.800	32.306	29.656
Numero di bambini iscritti all'asilo nido comunale	34	26	16	12	14
Numero agevolazioni tariffarie erogate a favore di minori	42	32	31	17	25
Numero di alunni che hanno usufruito del trasporto scolastico	223	251	229	218	197
Numero alunni disabili assistiti	6	5	6	6	10

Il sistema tariffario in vigore prevede agevolazioni su base isee.

- Ciclo dei rifiuti:** unitamente al gestore del servizio – Cosea Ambiente spa- sono stati attivati diversi progetti per aumentare la raccolta differenzia. Il regolamento di applicazione della tassa rifiuti prevede diverse agevolazioni per stimolare l'aumento della raccolta differenziata che ha subito nel corso del mandato la seguente evoluzione:

ANNO	2011	2012	2013	2014	2015
% RACCOLTA	34%	47%	50%	50%	56%

DIFFERENZIATA					
---------------	--	--	--	--	--

- **Sociale:**

Con Legge Regionale 26 luglio 2013, n. 12, la Regione Emilia-Romagna ha introdotto nuove disposizioni in materia ordinamentale e di riordino delle forme pubbliche di gestione del sistema dei servizi sociali e socio-sanitari.

Il Comitato di Distretto ha dunque approvato il Programma di riordino per l'individuazione dell'unica forma pubblica di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari del Distretto di Porretta Terme, individuando l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese

Attraverso il riordino in atto i comuni, tramite l'Unione, tornano pertanto a gestire direttamente un servizio estremamente delicato ed essenziale come quello dell'assistenza sociale professionale, anziché affidarsi a professionisti esterni forniti dalla Azienda Sanitaria

Dopo la fase preliminare di studio, è stata creata l'Istituzione dei Servizi sociali, culturali ed educativi.

Una volta creata la struttura, si è passati alla costituzione della nuova organizzazione tenendo come punto di partenza l'insieme dei processi di gestione invece che le prestazioni erogabili, in modo da rendere la struttura più pronta ad interagire in modo flessibile con le richieste e le esigenze dei cittadini.

I Servizi Sociali, una volta terminata questa fase di riorganizzazione, si struttureranno in 5 aree, a seconda del tipo di bisogno cui si propongono di rispondere: area cittadini non autosufficienti, area edilizia popolare, area famiglia e minori, area educativa e scolastica, area servizi sociali professionali.

L'obiettivo finale è quello di avere aree omogenee in grado di offrire lo stesso servizio e le stesse prestazioni a favore dell'utente finale su tutto il territorio distrettuale: ogni area farà capo ad un unico responsabile che potrà e dovrà specializzarsi in un profilo predefinito. Rimangono invece vicini all'utenza, sui territori comunali, tutti gli sportelli sociali che, coadiuvati da un coordinamento unico, saranno il primo punto di accesso alle prestazioni sociali e avranno il compito di raccogliere le esigenze dei cittadini e di orientare gli stessi verso le soluzioni disponibili più appropriate rispetto al singolo bisogno.

Anziani / Bisognosi	2011	2012	2013	2014	2015
Assistenza domiciliare	27	23	24	26	30
Telesoccorso	4	5	6	6	6
Numero di anziani assistiti economicamente presso strutture convenzionate	7	1	2	2	1
Numero buoni spesa erogati a persone bisognose	16	16	12	13	14
Numero utenti campo solare disabili	2	2	1	1	1

- **Turismo:**

Durante i cinque anni di mandato, anche in collaborazione con l'Unione dei Comuni dell'appennino Bolognese, ha elaborato prodotti turistici per rilanciare l'offerta del nostro Appennino, in particolare ha realizzato in accordo con Vivi Appennino e Appennino Slow i pacchetti della Linea Gotica e della Piccola Cassia. Sempre in ambito turistico, grazie alla perfetta rete dei suoi impianti sportivi, il territorio comunale è diventato una meta per il ritiro di molte squadre, dal calcio alla pallavolo, definendo un collaborazione costante e proficua con la propria polisportiva UNICA, che coinvolge nelle sue attività diversi territori della montagna bolognese e modenese.

Il programma turistico si è ulteriormente consolidato con il filone enogastronomico, coinvolgendo aziende leader in campo internazionale come il Caseificio Fior Di Latte, o rilanciando la Strada dei Vini e Saperi Montagnamica.

3.1.2. Valutazione delle performance:

Il D.Lgs. 29/10/2009 n. 150 "Decreto Brunetta" ha dettato principi in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e di trasparenza, nonché della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, a cui le pubbliche amministrazioni si devono adeguare. Con d.g. nr. 156 del 18.12.2010 è stato approvato regolamento di disciplina della valutazione, integrità e trasparenza della performance, così come modificato con delibera di g.m. 26 del 21.03.2014. Gli strumenti di pianificazione contabile-finanziaria degli enti sono stati adeguati alla programmazione del ciclo della performance. I criteri di valutazione e gli obiettivi sono predeterminati annualmente in relazione all'approvazione degli strumenti di programmazione economico-contabile dell'Ente. Con provvedimento sindacale del 26.11.2013 il Sindaco ha proceduto alla nomina del nucleo di valutazione, ai sensi della normativa sopra specificata, nella persona del Dr. Vito Piccini con studio in Modena.

La liquidazione del fondo decentrato delle risorse per le politiche di sviluppo del personale e la produttività, così come previsto dai CCNL del Comparto Autonomie Enti locali, sono erogate in esito a processi di verifica del raggiungimento degli obiettivi gestionali annuali.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

La disposizione non si applica ai comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti ad eccezione del comma 4 – bilancio consolidato - la cui applicabilità è stata rinviata al 2017 per i comuni sotto i 5.000 abitanti. (art. 233-bis, comma 3 TUEL).

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	5.324.915,00	5.793.689,87	5.836.700,60	5.681.069,45	5.283.389,97	-0,78%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	596.383,00	563.273,79	296.927,49	763.666,07	347.374,80	-41,75%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	401.321,71	860.236,18	#DIV/0!
TOTALE	5.921.298,00	6.356.963,66	6.133.628,09	6.846.057,23	6.491.000,95	9,62%

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.994.659,00	4.985.039,14	4.922.250,62	4.772.506,95	4.539.294,13	-9,12%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	375.517,00	374.620,45	384.174,17	801.362,18	555.234,37	47,86%
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	657.137,00	729.266,24	629.936,64	1.037.544,26	1.274.160,36	93,90%
TOTALE	6.027.313,00	6.088.925,83	5.936.361,43	6.611.413,39	6.368.688,86	5,66%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	391.158,00	330.370,61	326.310,72	274.275,57	583.087,92	49,07%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	391.158,00	330.370,61	326.310,72	274.275,57	583.087,92	49,07%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
FPV					184.968,04
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	5.324.914,58	5.793.689,87	5.836.700,60	5.681.069,45	5.283.389,97
Disavanzo di amministrazione					4.400,00
Avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	80.400,00	28.143,00			11.820,00
Entrate correnti destinate ad investimento			10.770,68		65.572,17
Entrate tit. IV destinate a spese correnti	243.492,00	139.472,99		87.104,81	62.000,00
Spese titolo I	4.994.658,51	4.985.039,14	4.922.250,62	4.772.506,95	4.539.294,13
Spese tit. I confluite in FPV					109.506,00
Rimborso prestiti parte del titolo III	657.136,86	729.266,24	629.936,64	636.222,55	563.924,18
Saldo di parte corrente	-2.988,79	247.000,48	273.742,66	359.444,76	259.481,53

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
FPV					211.845,21
Totale titolo IV	596.382,88	563.273,79	296.927,49	763.666,07	347.374,80
Totale titolo V**					150.000,00
Totale titoli (IV+V)	596.382,88	563.273,79	296.927,49	763.666,07	709.220,01
Spese titolo II	375.517,44	374.620,45	384.174,17	801.362,18	555.234,37
Spese titolo II confluite in FPV					215.501,56
Differenza di parte capitale	220.865,44	188.653,34	-87.246,68	-37.696,11	-61.515,92
Entrate correnti destinate ad investimenti			10.770,68		65.572,17
Entrate tit. IV destinate a spese correnti	243.492,00	139.472,99		87.104,81	62.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	46.414,89	24.000,00	76.476,00	155.000,00	40.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	23.788,33	73.180,35	0,00	30.199,08	-17.943,75

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

		2011	2012	2013	2014	2015
Riscossioni	(+)	5.316.113,00	5.686.717,31	5.109.071,70	5.578.084,25	5.926.638,83
Pagamenti	(-)	4.981.607,00	4.933.196,11	4.696.715,29	5.164.330,91	5.806.173,11
Differenza	(+)	334.506,00	753.521,20	412.356,41	413.753,34	120.465,72
Residui attivi	(+)	996.343,00	1.000.616,96	1.350.867,11	1.542.248,55	1.147.450,04
Residui passivi	(-)	1.436.864,00	1.486.100,33	1.565.956,86	1.721.358,05	1.145.603,67
Differenza		-440.521,00	-485.483,37	-215.089,75	-179.109,50	1.846,37
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-106.015,00	268.037,83	197.266,66	234.643,84	122.312,09

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013	2014	2015
Accantonato		11.167,29	12.158,29	797.259,85	847.585,90
Vincolato	248.905,00	50.871,32	177.713,38	10.910,00	58.260,00
Per spese in conto capitale	28.294,00	76.489,20	155.013,20	41.966,88	27.270,89
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	39.302,00	102.158,92	3.210,86	-131.896,73	-85.482,42
Totale	316.501,00	240.686,73	348.095,73	718.240,00	847.634,37

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014 sopra evidenziato è quello rideterminato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui.

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	82.030,00	578.075,18	526.584,11	419.534,08	460.067,19
Totale residui attivi finali	2.106.436,00	1.604.626,04	1.799.317,70	2.130.596,52	1.969.527,50
Totale residui passivi finali	1.871.965,00	1.942.014,49	1.977.806,08	1.896.459,82	1.256.952,76
FPV					325.007,56
Risultato di amministrazione	316.501,00	240.686,73	348.095,73	653.670,78	847.634,37
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014 sopra evidenziato è quello calcolato prima del riaccertamento straordinario dei residui

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio		28.143,00			
Spese correnti non ripetitive	8.941,73				11.820,00
Spese correnti in sede di assestamento	71.458,27				
Spese di investimento	46.414,89	24.000,00	76.476,00	155.000,00	40.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	126.814,89	52.143,00	76.476,00	155.000,00	51.820,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	168.296,87	120.344,96	100.255,97	509.442,55	898.340,35
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI				254.530,11	254.530,11
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.741,20	151.975,82	260.460,64	308.303,76	724.481,42
Totale	172.038,07	272.320,78	360.716,61	1.072.276,42	1.877.351,88
CONTO CAPITALE	901,70	0,00	0,00	68.933,18	69.834,88
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	901,70			68.933,18	69.834,88
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					0,00
Totale	172.939,77	272.320,78	360.716,61	1.141.209,60	1.947.186,76
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	4.549,30	750,00	10.801,00	6.240,44	22.340,74
TOTALE GENERALE	177.489,07	273.070,78	371.517,61	1.147.450,04	1.969.527,50

Residui passivi al 31.12.	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	16.008,01	5.198,81	60.539,95	940.496,45	1.022.243,22
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE			2.632,17	92.583,88	95.216,05
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	15.119,15	750,00	11.101,00	112.523,34	139.493,49
TOTALE	31.127,16	5.948,81	74.273,12	1.145.603,67	1.256.952,76

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi di competenza titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	14,27 %	13,50 %	19,88 %	20,23 %	17,10 %

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2011	2012	2013	2014	2015
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente ha sempre rispettato il patto di stabilità interno.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie.

6. Indebitamento:**6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).**

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	11.543.868	10.157.465	9.527.529	8.891.306	8.477.382
Popolazione residente	5.140	5.125	5.002	4.914	4.878
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	2.246	1.982	1.905	1.809	1.738

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	10,38 %	9,54 %	8,60 %	7,24 %	6,25 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2011*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	10.344	Patrimonio netto	12.227.976,00
Immobilizzazioni materiali	24.883.193		
Immobilizzazioni finanziarie	26.584		
Rimanenze			
Crediti	2.106.437		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.294.053,00
Disponibilità liquide	82.030	Debiti	12.468.358,00
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	118.201,00
Totale	27.108.588	Totale	27.108.588,00

Anno 2015*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	11.685	Patrimonio netto	12.934.880
Immobilizzazioni materiali	22.870.832		
Immobilizzazioni finanziarie	154.978		
Rimanenze			
Crediti	1.969.528		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.751.239
Disponibilità liquide	460.067	Debiti	9.638.967
Ratei e risconti attivi	5.050	Ratei e risconti passivi	147.054
Totale	25.472.139	Totale	25.472.139

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L.	950.507,28	944.102,85	926.752,95	931.982,09	931.982,09

296/2006) *					
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	944.102,85	926.752,95	925.090,46	914.694,02	913.245,83
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	22,95 %	22,11 %	22,45 %	22,84 %	23,68 %

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	172,69	169,50	172,55	166,36	165,40

- Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 3 +IRAP (al netto delle componenti escluse)

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<u>Abitanti/ Dipendenti</u>	190	190	192	196	195

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI'.

L'ente, pur avendo recepito le disposizioni previste dal comma 28 art.9 del D.L. n. 78/2010, al 12/11/2011 aveva in corso contratti per rapporti a tempo determinato con scadenza al 31/12/2012, che sono stati portati a termine ma non rinnovati alla scadenza.

Nel 2013 dal totale di spesa a tal fine sostenuta, pari ad euro 8.465,84, sono stati decurtati euro 800,00 rimborsati dal comune di Lizzano in Belvedere nell'ambito del servizio associato di p.m..

Nel 2015 sono stati utilizzati spazi ceduti dall'unione dei comuni dell'appennino bolognese, unione alla quale dal 2014 sono state conferite diverse funzioni, come in precedenza evidenziato.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

SPESA di personale per rapporti di lavoro flessibile:

2009	2011	2012	2013	2014	2015
8.085,83	110.121,34	59.390,76	8.465,84	7.936,24	44.161,83

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	113.034,62	114.120,70	106.804,24	105.288,55	99.933,61

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;
NO

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Durante il mandato si è concluso la causa promossa dall'Ente nei confronti della Banca Nazionale del Lavoro promossa per ottenere l'annullamento di un contratto di swap. La sentenza depositata il 20.11.2012 ha accolto la domanda dell'Ente annullando il contratto e condannando la banca a rifondere le spese di lite.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto
NO

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Ai sensi dell'art. 2 c. da 594 a 598 della L. 244/2007 viene approvato il piano triennale delle misure di razionalizzazione in ordine ad alcune tipologie di spesa: dotazioni informatiche, automezzi, telefonia mobile e fissa. In questo ambito si inseriscono anche i risparmi di spesa conseguiti per effetto del rispetto dei c.d. tagli lineari introdotti con decorrenza 2010 su alcune tipologie di spesa previste nell'ambito dei diversi interventi statali di "spendin review" (studi, consulenze, rappresentanza, autovetture, ecc.) Per questi ultimi, definiti dall'art. 6 c. da 7 a 10 e da 12 a 14 del D.L. 78/2010 l'Ente ha rispettato i parametri di riduzione della spesa previsti a livello normativi; i dati relativi all'ultimo biennio sono così sintetizzati:

anno 2014 - limite di spesa € 9.243,59 – spesa impegnata € 6.350,90
anno 2015 – limite di spesa € 8.757,85 – spesa impegnata € 4.941,82

Parte V –

1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

L'art. 14 c. 32 è stato abrogato dall'art. 1, comma 561, L. 147/2013, a decorrere dal 1° gennaio 2014.

Si riporta la rappresentazione delle attuali partecipazioni del Comune di Gaggio Montano, facendo presente che con atto di c.c. n. 6 del 24.03.2015 è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate e con delibera di g.m.29 del 31.03.2015 è stato adottato " Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie. Verifica ed aggiornamento." :

Denominazione	% di part.
COSEA AMBIENTE SPA	4,94%
LEPIDA SPA	0,0016%
HERA SPA	0,00013%
COSEA CONSORZIO	5,40

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del d.L. 112 del 2008?

Come si può facilmente evincere dalle quote di partecipazione riportate al precedente punto, nessuna delle società elencate si trova in una posizione di "controllo" da parte di questo Ente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile

Non ricorre la fattispecie

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

Non ricorre la fattispecie.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti)

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

QUADRO 6 QUATER - ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO AZIENDE E SOCIETA'
RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE N. 15 PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO - BILANCIO 2009
 (dati in euro) (1)
 Previsione 2011

Codice	Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
6 340	2	005	000	000	13.326.703,00	5,00	705.796,00	3.721,00
6 345	2	013	000	000	1.390.342.455,00	0,00	1.646.375.613,00	52.411.882,00
6 350	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 355	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 360	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 365	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 370	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 375	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 380	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 385	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 390	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 395	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 400	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 405	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 410	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 415	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
 l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 5) e delle partecipazioni.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) I dati contabili si riferiscono al bilancio dell'esercizio 2009.

QUADRO 6 QUATER - ESTERNALIZZAZIONE A TRAVVERSO AZIENDE E SOCIETA'								
RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE N. 15 PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO - BILANCIO 2010 (7)								
(dati in euro) (1)								
Previsione 2012								
Codice	Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (8)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
6 340	2	005	000	000	12.817.469,00	5,00	792.738,00	86.940,00
6 345	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 350	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 355	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 360	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 365	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 370	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 375	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 380	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 385	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 390	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 395	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 400	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 405	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 410	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) I dati contabili si riferiscono al bilancio dell'esercizio 2010.

(8) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

QUADRO 6 QUATER - ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO AZIENDE E SOCIETA'
RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE N. 15 PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO - BILANCIO 2011 (7)
 (dati in euro) (1)
 Previsione 2013

Codice	Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (8)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		(3) (4) A	B	C				
6 340	2	005	000	000	12.935.405,00	5,00	902.335,00	109.598,00
6 345	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 350	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 355	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 360	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 365	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 370	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 375	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 380	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 385	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 390	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 395	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 400	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 405	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 410	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitali e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) I dati contabili si riferiscono al bilancio dell'esercizio 2011.

(8) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

QUADRO 6 QUATER - ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO AZIENDE E SOCIETA'								
RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE N. 15 PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO - BILANCIO 2012 (7)								
Previsione 2014								
Codice	Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (8)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		(3) (4) A	B	C				
6 340	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 345	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 350	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 355	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 360	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 365	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 370	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 375	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 380	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 385	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 390	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 395	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 400	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 405	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00
6 410	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	0,00

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) I dati contabili si riferiscono al bilancio dell'esercizio -2.

(8) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

(9) Vanno indicate solo le partecipazioni dirette e non quelle indirette.

QUADRO 6 QUATER - ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO AZIENDE E SOCIETA'								
RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE N. 15 PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO - BILANCIO 2013 (7)								
Previsione 2015								
Codice	Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (8)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
6 340	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	
6 345	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	
6 350	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	
6 355	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	
6 360	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	
6 365	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	
6 370	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	
6 375	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	
6 380	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	
6 385	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	
6 390	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	
6 395	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	
6 400	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	
6 405	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	
6 410	0	000	000	000	0,00	0,00	0,00	

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(7) I dati contabili si riferiscono al bilancio dell'esercizio -2
(8) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.
(9) Vanno indicate solo le partecipazioni dirette e non quelle indirette.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

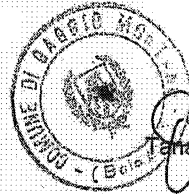
1.5. provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Non ricorre la fattispecie.

.....

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI GAGGIO MONTANO (indicare denominazione ente) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

L1 26/04/2016



Il SINDACO

Farina Maria Elisabetta

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Al sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L1 24/4/2016

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Giorgio Legni

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.

